

# Il punto sulla riforma della PAC post 2020

Maria Rosaria Pupo D'Andrea

**CREA**

*Seminario AIEAA-CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia-Agriregionieuropa*

**“ L'agricoltura italiana e il nuovo modello di sostegno della PAC post 2020 ”**

*30 novembre 2018- ROMA*

# Le proposte per la PAC post 2020

- 2 maggio 2018 - Comunicazione sul Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 
  - Riduzione delle risorse per la PAC
- 1 giugno 2018 - Pacchetto di proposte legislative sulla PAC
  - Regolamento sul Piano strategico della PAC [novità] che integra misure I e II pilastro
  - Regolamento orizzontale
    - disciplina le norme di funzionamento dei fondi (FEAGA e FEASR nel contesto del nuovo sistema di governance)
  - Regolamento sull'OCM unica (ciò che resta delle misure di mercato)
  - Regolamento sul programma LIFE (il programma ambientale)
  - Regolamento sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

# La spesa per la PAC nel QFP 2021-2027

- Il QFP prevede una riduzione delle risorse per la PAC del 5% (a prezzi correnti)
- ...ma le prime elaborazioni concordano nel ritenere la riduzione (a prezzi costanti 2018) assai maggiore (pari al 15-16%)
- ... tutte le elaborazioni mettono in luce una diminuzione per lo SR superiore a quella per PD

	PD	SR	Periodo di riferimento
<b>Matthews</b>	<b>-11,4%</b>	<b>-25,8%</b>	<b>2027 vs 2020</b>
<b>Bruegel</b>	<b>-13,0%</b>	<b>-23,0%</b>	<b>2021-27 vs 2014-20</b>
<b>Farm Europe</b>	<b>-15,0%</b>	<b>-21,0%</b>	<b>2027 vs 2020</b>

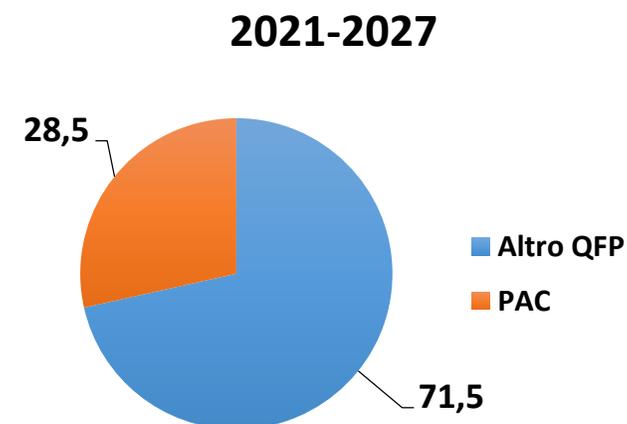
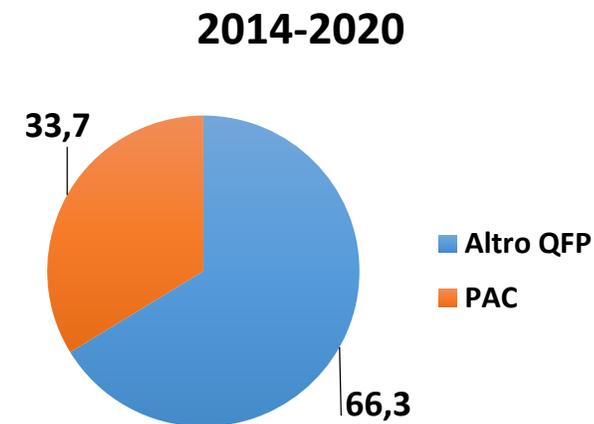
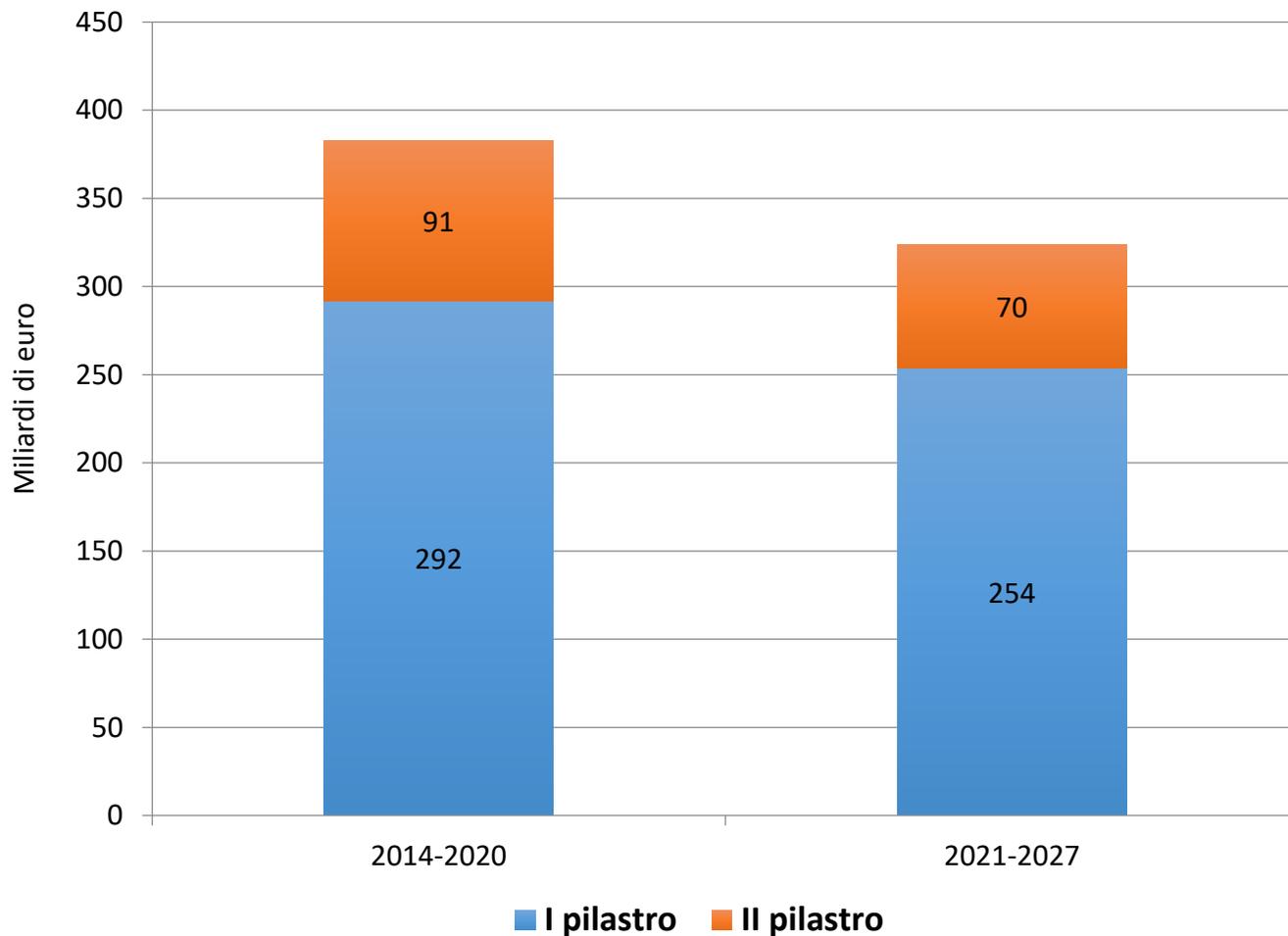
Prezzi costanti 2018

- Lo stesso Hogan afferma di aver voluto salvaguardare i PD (-4%) e che la riduzione per lo SR (-10%) sarà bilanciata dall'aumento del cofinanziamento nazionale



# La PAC nel QFP 2021-2027

(a prezzi costanti ed escluso il Regno Unito)



# La PAC post 2020

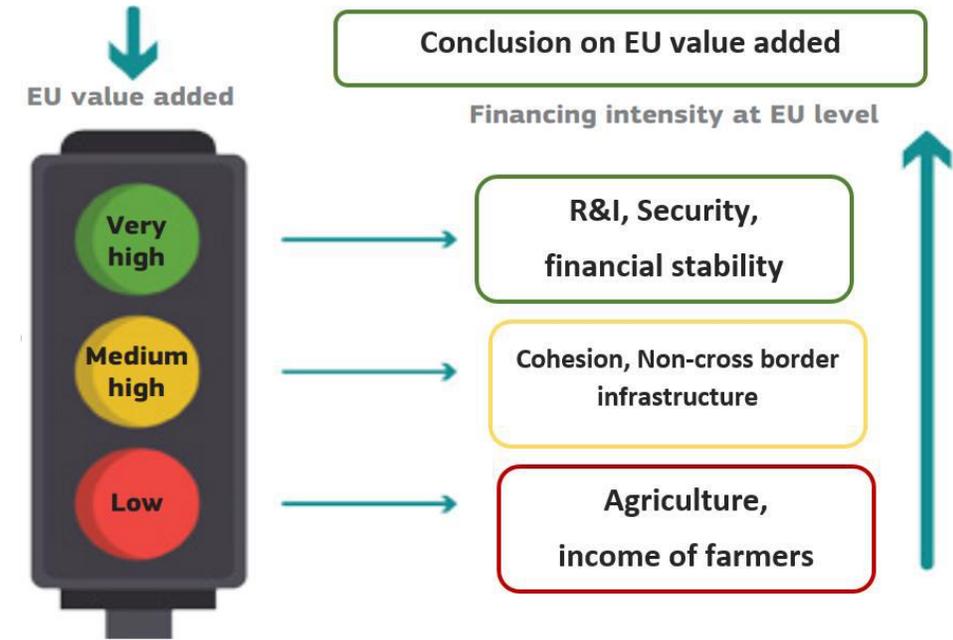
## Tra nuove sfide .....

- Dimostrare il Valore aggiunto europeo della PAC
- Procedere verso un'agricoltura sostenibile per far fronte
  - all'aumento della volatilità dei prezzi
  - ai cambiamenti climatici
  - alla pressione sulle risorse naturali dell'attività agricola
- Rafforzare il ruolo della PAC nella realizzazione delle Priorità di Juncker
- Contribuire al rispetto degli impegni assunti dall'UE a livello internazionale su clima e ambiente e sviluppo sostenibile

## ... e nuove priorità dell'UE

- Gestione della migrazione
- Sicurezza
- Controllo delle frontiere esterne
- Lotta al terrorismo
- Difesa

Da finanziare in un contesto di risorse per il bilancio UE stabili



Fonte: Daniel Gros, 2017

# Le novità della PAC post 2020

**Nuova governance**

Programmazione  
unitaria per I e II pilastro  
della PAC

**Piano strategico della  
PAC**

**Nuovo approccio**

Da compliance a  
performance: garantire i  
risultati delle politiche

**Obiettivi, target,  
indicatori**

**Maggiore sussidiarietà**

Riequilibrio  
responsabilità tra UE e  
SM

**Divisione responsabilità,  
flessibilità e accountability**

**Semplificazione**

Riduzione oneri  
amministrativi

**3 regolamenti  
27 Piani strategici**

**Maggiore ambizione su  
clima e ambiente**

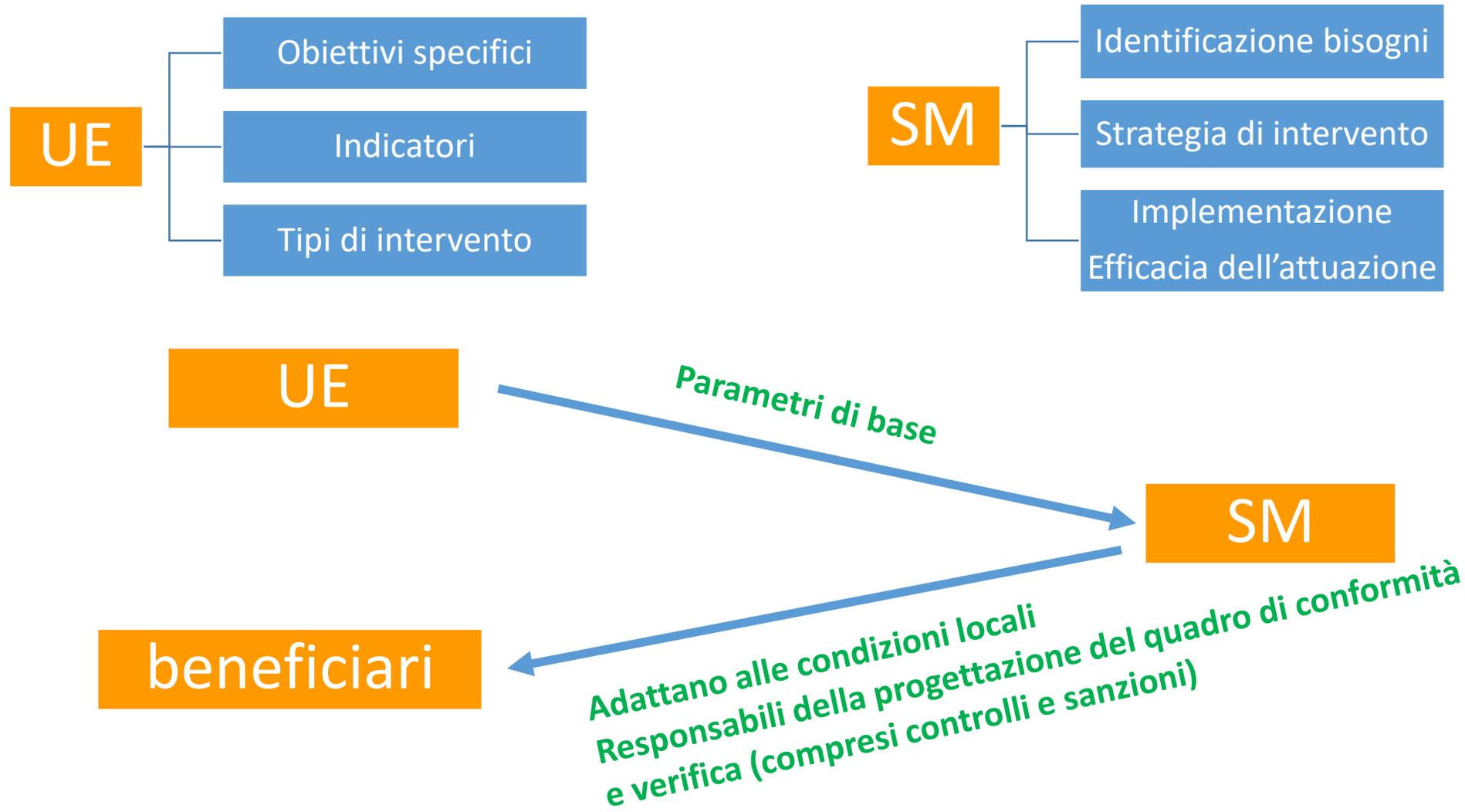
Approccio globale PAC

**Nuova architettura verde  
Condizionalità rafforzata  
Fondi riservati e tracciabilità  
della spesa**

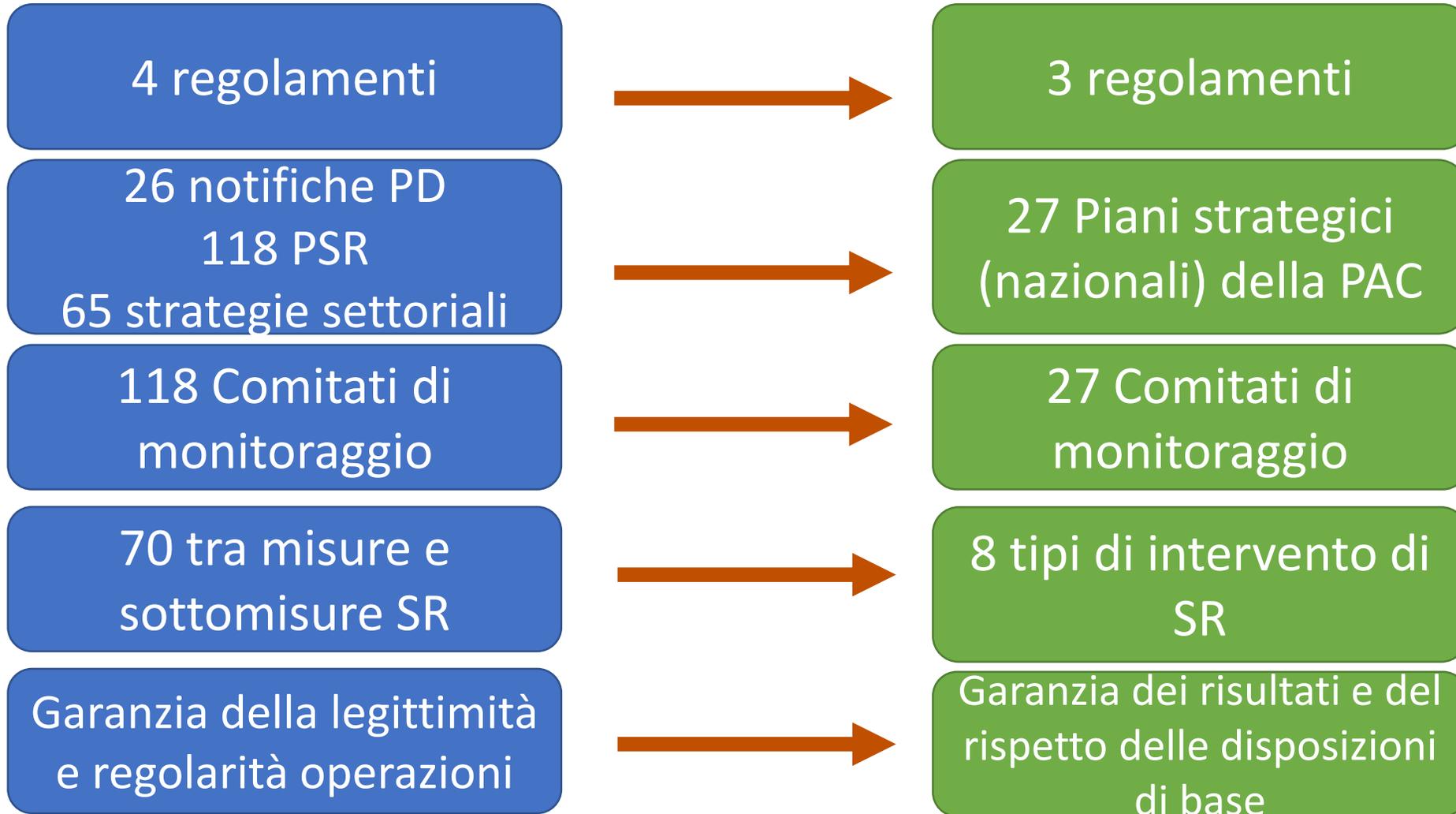


# Maggiore sussidiarietà

Ribilanciamento delle responsabilità tra UE e SM



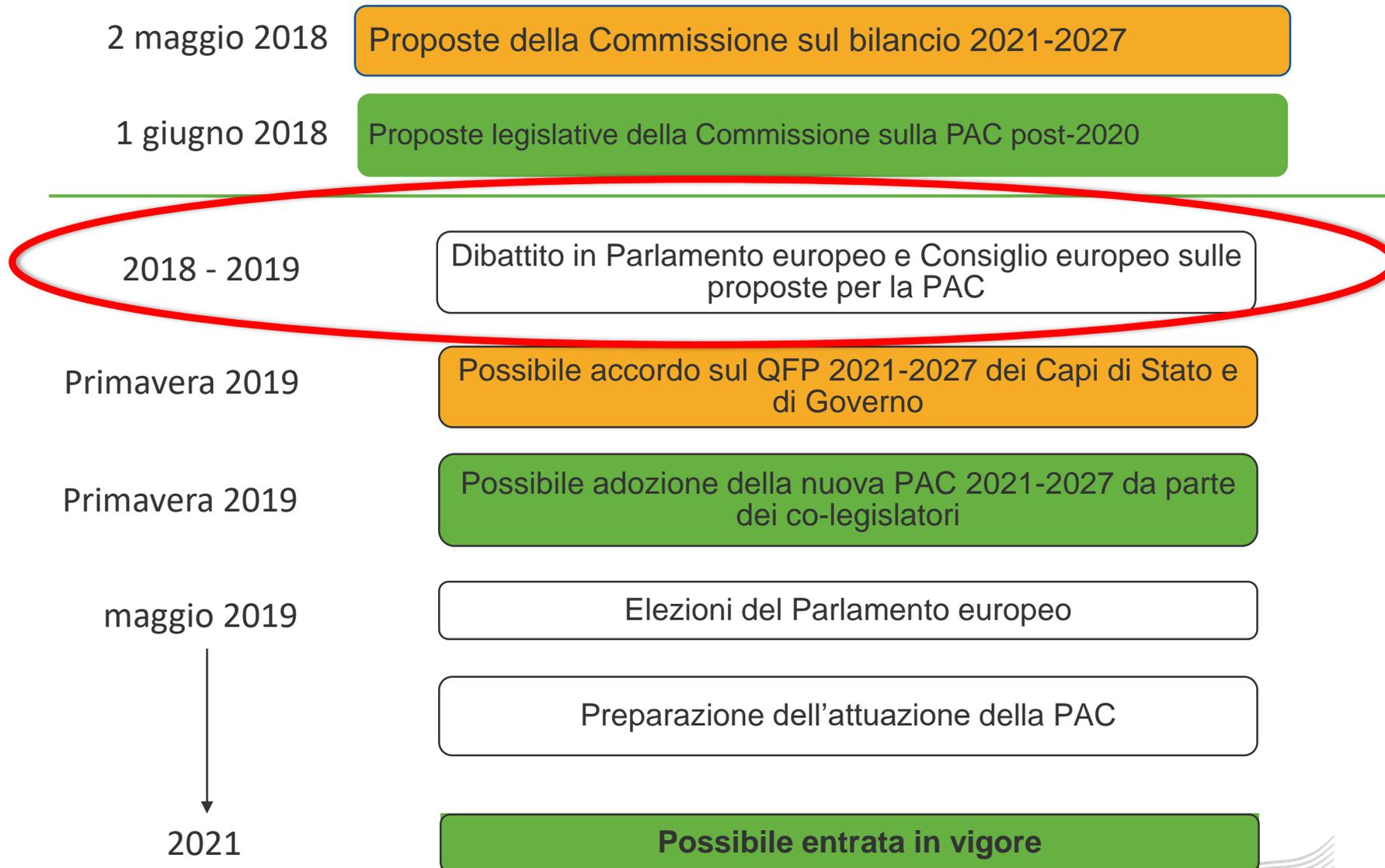
# Semplificazione



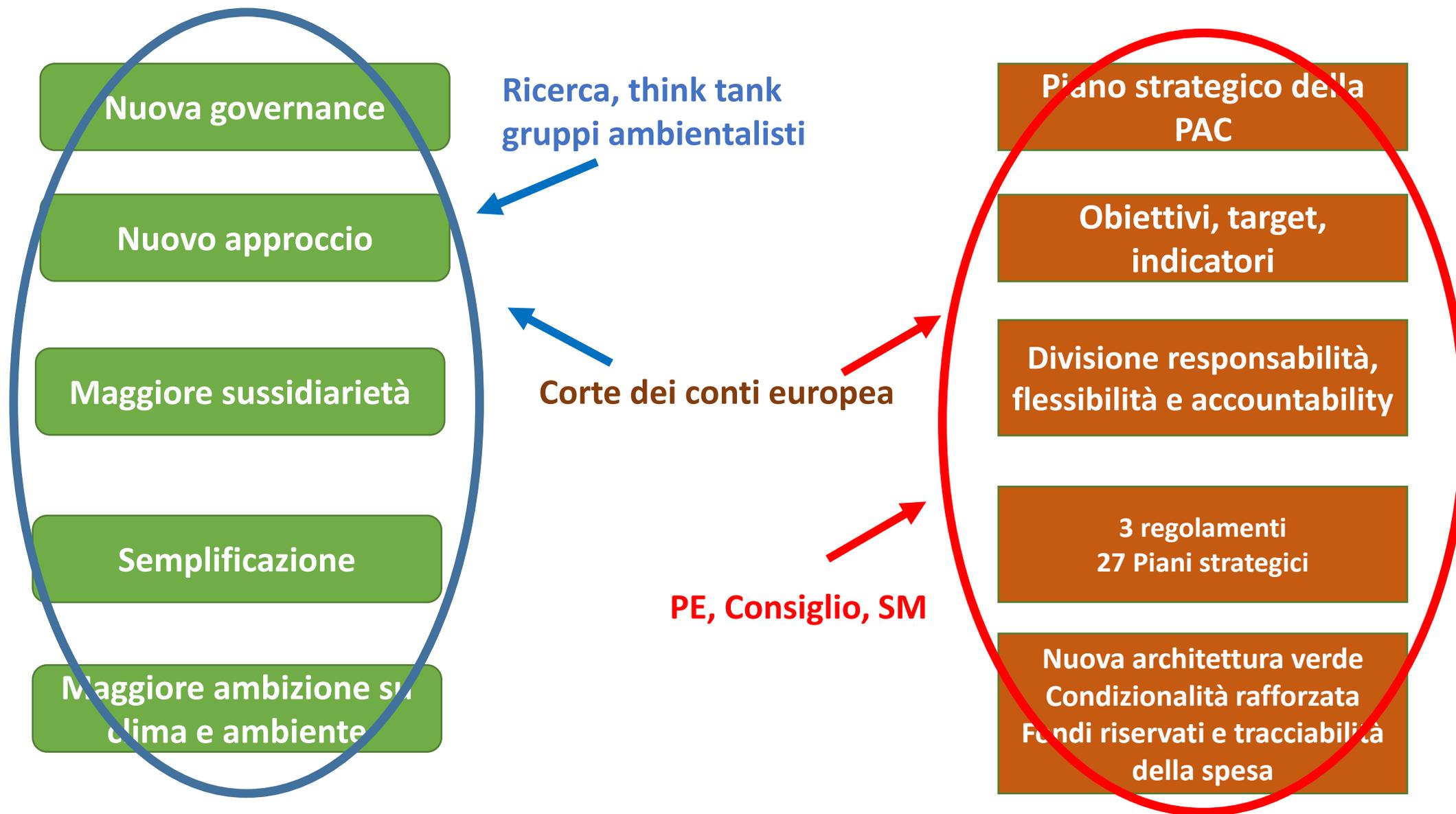
# Il Piano strategico della PAC

- Ciascuno SM dovrà elaborare un Piano strategico nazionale
  - Quali esigenze soddisfare, quali obiettivi si intendono conseguire e attraverso quali interventi
- Il Piano dovrà assicurare
  - coerenza tra fabbisogni e interventi;
  - sinergia tra gli interventi
  - attenzione agli obiettivi climatici e ambientali
  - azioni per il ricambio generazionale
  - approccio coerente e integrato alla gestione del rischio
- Ogni Piano dovrà essere approvato dalla Commissione
- Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato attraverso un set comune di indicatori

# A che punto siamo?



# Il dibattito sulla PAC post 2020



# Cosa emerge dal dibattito

## Gli aspetti positivi

- Condivisione del cambio di mentalità: da compliance a performance
- Esplicitazione degli obiettivi della PAC (soprattutto PD)
- Quadro di riferimento unico per tutti gli interventi della PAC (programmazione, sinergia e coordinamento)
- I pilastro sottoposto ad approvazione (come II pilastro)
- BCAA sottoposte ad approvazione (ora solo notifica)
- Maggiore ambizione per ambiente e clima
- Maggiore flessibilità per SM
- Maggiore attenzione alle esigenze locali

# Cosa emerge dal dibattito

## Le criticità - 1

- Il nuovo approccio e la nuova governance vengono calati su strumenti (i tipi di intervento) sostanzialmente invariati
  - La presenza dei due fondi e delle diverse regole di funzionamento rischia di complicare l'applicazione della PAC e di renderla inefficace
  - Path dependency
- Problemi di accountability (aumento della sussidiarietà non adeguatamente accompagnata da una chiara distribuzione dei compiti tra UE e SM)
  - Affidabilità conti (semplificazione controlli per passaggio da regolarità e garanzia dell'operazione a garanzia del risultato)
  - Responsabilità SM (nei confronti dei contribuenti) del raggiungimento degli obiettivi

# Cosa emerge dal dibattito

## Le criticità - 2

- Debole logica dell'intervento:
  - Obiettivi UE non quantificati e non collegati a legislazione UE di riferimento
    - Problemi di misurabilità del loro raggiungimento (efficacia dell'attuazione dei PS)
    - Indebolimento dell'azione SM: alcuni potrebbero concentrarsi su misure e azioni già collaudate e/o che garantiscono il maggiore assorbimento di fondi
  - SM definiscono le proprie priorità rispetto alle proprie esigenze (analisi SWOT) => Come si garantisce che coincidano con le priorità UE? Solo con obblighi di spesa?

# Cosa emerge dal dibattito

## Le criticità - 3

- Mancanza di chiarezza e trasparenza del processo di approvazione dei PS, unico strumento per valutare e misurare il contributo dei PS al raggiungimento degli obiettivi UE e della loro qualità
  - Tempi di approvazione PS troppo ristretti
  - Documenti e analisi di contesto (compresa la SWOT) esclusi dal processo di valutazione
- Presenza di indicatori, soprattutto quelli ambientali, generici legati alla quantità degli impegni e non alla qualità
- Rischio che a differenti capacità amministrative, analitiche e strategiche delle amministrazioni nazionali corrispondano diversi livelli di ambizione

# Le posizioni del Consiglio e del PE

## Quadro finanziario pluriennale

- PE favorevole ad aumento budget UE (1,3% RNL), mantenimento spesa PAC a livelli 2014-2020 a prezzi costanti
- Posizioni in Consiglio tra SM molto distanti

## PAC

- Consiglio al lavoro su esame tecnico delle proposte
- PE presentato il progetto di relazione Herranz Garcia (3 dicembre deadline per emendamenti)
  - favorevole ad un rafforzamento del ruolo PAC nel sostegno al reddito (70% PD)
  - Indebolimento componente ambientale
  - Indebolimento degressività
  - Sostegno redistributivo per classi di dimensione economica e non fisica
  - Slittamento avvio al 2023
  - Maggiore ruolo delle regioni negli interventi SR (elaborazione e attuazione)

# Grazie per l'attenzione

[mrosaria.pupodandrea@crea.gov.it](mailto:mrosaria.pupodandrea@crea.gov.it)